

Ordinanza commissariale 18 aprile 1942 che omologa la conciliazione 25 settembre 1941 per affrancazione usi civici

Il Commissario aggiunto per la liquidazione degli usi civici sedente in Roma,

Visto l'atto di conciliazione stipulato in Roma nella sede del R. Commissariato il 25 settembre 1941, tra l'Università Agraria di Mugnano in Teverina (Bomarzo), e l'Eccellenza il Principe Don Marco Borghese fu Francesco;

Ritenuto che con detto atto sono stati affrancati, in via transattiva, sulle terre di proprietà attuale del Principe Don Marco Borghese, poste in agro di Mugnano in Teverina, aventi una estensione di Ha. 216.53.90 ed un valore di lire 425.094,70; gli usi civici: 1) di usufruire delle erbe e diritto della Comunanza di fidarle per ogni sorta di bestiame, in ogni tempo in cui erano vaqui da cultura, sui terreni seminativi e coltivati; 2) di falciare il fieno e lo strame, dopo la raccolta, sui terreni seminativi; 3) di fare foglia e di raccogliere ghiande nei terreni boschivi; 4) di legnare per ogni uso agricolo e domestico; 5) di seminare e coltivare le terre con la corrisposta del quarto del prodotto e con l'obbligo, da parte del proprietario, della prestanza del seme, denunciati col ricorso 20 luglio 1926, a favore della popolazione della frazione di Mugnano in Teverina del Comune di Bomarzo, nonché di ogni altro eventuale uso civico, esistente o no, denunciato o no;

Ritenuto che l'affrancazione è avvenuta mediante cessione in proprietà della Comunanza Agraria di Mugnano in Teverina di una porzione delle terre gravate, della estensione di Ha. 54.11.50 e del valore di lire 131.484,90;

Che il compenso di liquidazione, in relazione ai giudicati, alla sentenza 1-24 ottobre 1934 di questo Commissariato e alle, vigenti disposizioni di legge, appare congruo;

Che tutte le altre clausole della conciliazione appaiono pure eque e conformi a legge;

Vista la perizia di stima e di distacco redatta il 4 agosto 1941 e giurata l'11 dello stesso mese dal geom. Giuseppe Sansoni e dal dr. Luigi Di Taranto;

Vista la deliberazione numero 12 del 18 settembre 1941, adottata dalla Comunanza Agraria di Mugnano in Teverina, con la quale si approva la stipulazione dell'atto;

Visto l'art. 29 della legge 16 giugno 1927 numero 1766;

DECRETA

omologato, ai patti e condizioni in esso contenuti, l'atto di conciliazione del 25 settembre 1941, sopra ricordato.

Sono conseguentemente trasferite in proprietà della Comunanza Agraria di Mugnano in Teverina, per il titolo di cui sopra, le seguenti terre censite al catasto rustico del Comune di Bomarzo:

Sezione I, numero 220, Voc. Pianelle, della superficie di Ha. 0.95.40, confinante con fiume Tevere, strada, rimanente proprietà ceduta pure all'Ente, del valore di lire 2385;

Sezione I, numeri 218, 221, 222, 224, 225, 226, 227, 219, 2.28, 229, 230, 235, 248, 249, 253, 244, 1040, 1041, 1158, 236 sub. 1 e 2, 237 sub. 1 e 2, 238; 239 sub. 1, 2 e 3, di cui ai vocaboli Pianelle, Poggio Sciopero, Maortana, Borino, Olivella, Piano Catarcio ecc., della superficie di Ha. 22.14.40, confinante col fiume Tevere, altra proprietà della Comunanza Agraria, proprietà Ianni, Scafati, Fosso Rio, salvi altri ecc., del valore di lire 45.219,20.

Sezione I, numeri 577, 578, 579, 580, 582, 898, 899, 581 sub 1 e 2, 585, vocabolo Pian di Mezzo, della superficie di Ha. 18.70.30, confinante con Fosso Fornacchia, fratelli Scafati, Capati, Cardarelli, salvi altri ecc., del valore di lire 61.719,90.

Sezione I, numeri 357, 360 sub. 1 e 2, 361 sub. 1 e 2, vocabolo Tacchiolo, della superficie di Ha. 12.31.20, confinante col fosso Tacchiolo, Compagnia della Misericordia, Ianni, fosso S. Lucia, Territorio di Bomarzo, salvi altri ecc., valutato lire 22.161, esclusa la massa legnosa perché matura pel taglio.

In complesso sono Ha. 54.11.30 per un valore complessivo di lire 131.484,90.

Il Principe Don Marco Borghese, corrisponderà inoltre alla Comunanza Agraria di Mugnano in Teverina lire 30.000 in contanti a titolo di frutti indebitamente percepiti nonché la metà del ricavato della vendita del taglia che dovrà eseguirsi nel bosco Tacchiolo, la cui base d'asta sarà di lire 15.000.

Restano quindi, per lo stesso titolo, affrancati dagli usi civici sopra menzionati, a favore della popolazione di Mugnano in Teverina, la residua parte di terre 'di proprietà del Principe Don Marco Borghese censite al catasto rustico di Bomarzo alla sezione I, numeri '485, 495, 759, 760 sub. 1, 2 e 3, 1097, 1098, 799 sub. 2, 791, 792, 793, 720, 784, 928, 1204, 1295, 1197, 1198, 384, 385, 415, 416, 865, 866, 934, 935, 936, 551, 552, 550, 548, 549, 1208, 243, 254 sub. 1, 2 e 3, 255, 825, 826, 922, 1162, 1009, 756 sub. 1 e 983, 11180, 807 sub. 1, 808, 809, 810, 1008, 1010, 1011, 1012, 1109, 77, 1165, 824 sub. 1, 2 e 4, 1139, 1143, 834, 1145, 1179, 1148, e in sezione II numeri 23, 65, 67, il tutto della superficie complessiva di Ha. 162,42.60, valore di lire 193.609,80, confinanti con la strada della Civitella, della Comunanza Agraria di Mugnano, Scafati, Vittori, salvi altri ecc., tutti i mappali, quantunque interamente corrosi dal fiume Tevere tuttora intestati alla Ditta Principe Don Marco Borghese e quelli indicati in catasto alla sezione I ai numeri 779 sub. 1, 778, 1099, 1100, 754, 755 sub. 2, 1160, 1186, 1147, 1150, 824 sub.3, 939, 1176, 1178, 1144, 1149, 1151, 1183, 1184, 1185, 1186 e 223.

Salva la superiore approvazione

Il R. Commissario : **MANCA**

La soprascritta ordinanza è stata approvata con Decreto del Ministro di Agricoltura e Foreste del 26 maggio 1942, registrato alla Corte dei Conti il 21 giugno successivo, al registro numero 11 foglio numero 324. Registrato a Roma il 27 luglio 1942, vol. 577, n. 645 degli Atti Giudiziari.